



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



AI MINISTRO DELL'ISTRUZIONE
segreteria.azzolina@istruzione.it
lucia.azzolina@istruzione.it

e, p.c.

AL CAPO DI GABINETTO
segreteria.cdg@istruzione.it
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

AI MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

AI MINISTRO DELLA SALUTE
segreteriaministro@sanita.it

AI MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
segreteria.ministro@mit.gov.it

AI PREFETTI

AI DD.GG. DEGLI UU.SS.RR.

LORO PEC/MAIL

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Documento politico di DIRIGENTISCUOLA sulla RIAPERTURA SCUOLE il 7 gennaio 2020

La Segreteria nazionale di DIRIGENTISCUOLA, riunitasi in seduta straordinaria il 21/12/2020,

PREMESSO CHE

- ✓ non è in discussione il convincimento e l'auspicio di favorire quanto prima il rientro *in presenza* degli studenti sia del primo, che del secondo ciclo, quanto l'opportunità di farlo in condizioni epidemiologiche ancora fortemente critiche;
- ✓ non è in discussione l'impegno del Ministero nel convogliare nuove risorse finanziarie, sia di natura nazionale che comunitaria, a favore delle istituzioni scolastiche;

RICORDATO CHE

- ✓ già in tempi non sospetti, in un **precedente documento politico**, la presente organizzazione sindacale aveva palesato forti perplessità sulla riapertura delle scuole alla luce delle numerose criticità che si andavano delineando, criticità che per lo più ad oggi risultano ancora irrisolte:
 - **mancato adeguamento del sistema locale dei trasporti** alla luce di tavoli tecnici coordinati dai Prefetti ancora nella fase di programmazione. Trattasi di un fattore di grande criticità, specie per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, a seguito del combinato disposto della ripresa delle lezioni *in presenza* per il 75%, ora ragionevolmente ridottosi al 50%, e contestuale riduzione sempre del 50% della capienza dei mezzi di linea urbani ed extra urbani;
 - **mancata implementazione del sistema di *contact tracing*** e conseguente **programmazione di tamponi rapidi** a tappeto sull'intera popolazione scolastica, o comunque sui soggetti positivi al covid-19, o contatti stretti di costoro;
 - **mancata revisione del protocollo di sicurezza** a seguito della mutata situazione epidemiologica, specie per la scuola dell'infanzia dove diventa difficile mantenere la staticità delle "bolle" a seguito del forte turn-over del personale assente;
 - **mancato cablaggio di molti istituti scolastici** per rendere fattuale la possibilità per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, quelle interessate al 50% tra attività *in presenza* e *da remoto*, di realizzare la DDI, la didattica digitale integrata in maniera *sincrona*;
 - **mancati interventi edilizi**, per altro di modestissimo impatto economico, necessari per consentire, specie nel periodo invernale, un efficace riciclo d'aria all'interno delle aule scolastiche.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



CONSTATATO CHE

- ✓ **la curva epidemiologica**, sia pure in tendenziale calo, registra dopo la settimana dal 7 al 13 dicembre, anche nella settimana dal 14 al 20 dicembre, per la seconda volta consecutiva, un segnale di controtendenza nella trasmissibilità rispetto ai periodi precedenti, al punto da leggere nell'ultimo report dell'Iss e Ministero della Salute che **"l'incidenza in Italia rimane ancora molto elevata e l'impatto dell'epidemia è ancora sostenuto nella maggior parte del Paese"**. Inoltre si continua ad osservare nella maggior parte delle Regioni/PPAA un rischio Moderato o Alto di una epidemia non controllata e non gestibile. Tale situazione conferma la necessità di mantenere la linea di rigore delle misure di mitigazione adottate nel periodo delle festività natalizie.
- ✓ **l'indice Rt**, che ad inizio dicembre era pari a 0,82, nella settimana dal 7 al 13 dicembre è passato a 0,86, per aumentare ancora fino a 0,90 nella settimana dal 14 al 20 dicembre (**Fonte Iss/Min.Salute**), al punto da far affermare al Presidente dell'Iss S.Brusaferro che **"abbiamo un Rt che cresce e in alcune Regioni ha superato l'uno. Rt è il primo indicatore a muoversi a seguito di nuovi casi, ricoveri e decessi. Quindi la ricrescita dell'indice è un elemento di grave preoccupazione, perché vuol dire che la trasmissione dell'infezione sta riprendendo quota. Il fenomeno va contrastato subito per trovarci dopo le festività in uno scenario dove potremo lavorare e incontrarci in maniera più sicura"**.
- ✓ **lo stesso premier Conte** ha dichiarato di essere preoccupato per il fatto che gli esperti paventano la concreta possibilità di una terza ondata e di una variante inglese del virus che corre molto più veloce di quanto stia accadendo in Veneto.

VERIFICATO CHE

- ✓ l'ultimo **RAPPORTO INAIL**, condiviso con il CTS, conferma le direttrici operative in premessa delineate per un ritorno *in sicurezza* degli studenti il 7 gennaio 2021. E cioè l'implementazione del trasporto pubblico locale attraverso uno scaglionamento degli orari di accesso rispetto alle fasce orarie di punta di inizio delle lezioni, un contestuale incremento delle corse scolastiche anche con l'impiego di mezzi di trasporto privato, e un'intensa attività di sensibilizzazione nella promozione della mobilità sostenibile.

VALUTATO CHE

- ✓ nelle regioni (vedi PUGLIA) dove in questi mesi si è data libera scelta alle famiglie degli studenti del I ciclo di scegliere tra didattica a distanza e didattica in presenza la

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



stragrande maggioranza delle famiglie, conscia dei tangibili rischi di contagio ad oggi presenti nelle comunità scolastiche, ha optato per la prima. Scelta che non è difficile ipotizzare potrà reiterarsi al rientro in presenza il 7 gennaio, creando grande caos ed instabilità all'interno delle istituzioni scolastiche.

Convinta che il diritto all'istruzione vada contemperato con il diritto alla salute, attesa comunque la preminenza di quest'ultimo rispetto ad altri principi costituzionalmente garantiti, e dati anche i risvolti penali in capo ai dirigenti scolastici che ne conseguono, quali che siano le modalità di didattica erogata, specie in presenza,

RITIENE CHE

in ragione dell'evoluzione dell'andamento pandemico a livello nazionale, così come in premessa citato e documentato, **non ci siano ad oggi le condizioni logistiche per un rientro in classe in presenza il 7 gennaio 2021.** E non perché le scuole non siano luoghi 'sicuri', ma perché l'apporto del sistema scolastico allo sviluppo dei contagi va considerato in senso ampio, considerando l'effetto domino che si genera a cascata tra gli alunni, i docenti ed il personale ATA al verificarsi non solo di casi positivi, ma anche di contatti stretti di soggetti positivi. Dati statistici oramai incontrovertibili (non ultima la recente indagine comparata con il sistema Germania pubblicata su Eurosurveillance, prestigiosa rivista europea di settore), **attestano che il contagio è ripartito da quando si sono aperte le scuole, ed è ripartito in misura sproporzionata nella fascia di età scolare:** ossia che chi è andato a scuola si è contagiato di più rispetto ad altre fasce di età. L'attuale fase emergenziale richiede un "ribaltamento" del sinallagma della prevenzione, mediante l'adozione di più stringenti misure di *lockdown* familiare e scolastico (classe o plesso) da adottare con immediatezza, in tutti i casi in cui si segnali un "sospetto" caso Covid-19, nei confronti di tutti i contatti stretti, anche conviventi. Solo con queste misure, associate alla realizzazione di tamponi rapidi, si può infatti impedire che coloro che sono stati a stretto contatto con il sospetto caso Covid-19, poi risultato positivo, possano a loro volta veicolare - in un tempo medio di sette giorni e in assenza di provvedimenti di preventiva restrizione cautelare - il contagio in ambito familiare e scolastico, circostanza che le attuali misure non prevengono.

CHIEDE

all'On. Ministro dell'Istruzione e all'intero Governo, stante ad oggi le criticità sopra descritte:

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



- a) **di recedere dall'inusitata decisione di aprire le scuole il prossimo 7 gennaio**, senza aver prima rimosso i fattori ostativi sopra evidenziati, ed in particolare quelli afferenti il sistema dei trasporti e dei tracciamenti rapidi, abbandonando l'ipotesi dello scaglionamento degli orari di ingresso, ipotesi in molte contesti territoriali impraticabile;
- b) **di verificare che nei tavoli Prefettizi vengano invitate le OO.SS rappresentative della dirigenza scolastica, ad oggi immotivatamente escluse in moltissime province;**
- c) **di porre fine ai continui annunci sugli organi di stampa e sui social destabilizzanti per l'intera comunità scolastica, anticipando decisioni politiche sganciate da alcun ancoraggio documentale e statistico.**

On. Ministro,

prenda finalmente atto che siamo di fronte ad una movimentazione di 10 milioni di persone sull'intero territorio italiano, tra popolazione studentesca e personale scolastico in servizio nelle scuole italiane.

Deve arrendersi all'evidenza! Non sono più accettabili salti nel buio, decisioni improvide, idee ancorate a meri auspici e, soprattutto, annunci propagandistici.

PERSISTENDO

lo **stato di agitazione** proclamato dal Consiglio Nazionale della scrivente associazione, DIRIGENTISCUOLA ribadisce che adotterà tutte le iniziative necessarie, a partire dalla **disobbedienza civile**, per tutelare non solo la categoria, anello debole della filiera GOVERNO-REGIONI-PREFETTI, ma anche l'intera comunità scolastica che non può essere esposta al benché minimo rischio di contagio al rientro delle festività natalizie.

Tutti auspichiamo una scuola in presenza, ma la sfida di mantenere le scuole aperte nel segmento dell'infanzia e del I Ciclo, e di ritornare ad una diversa presenza anche nel II Ciclo, potrà essere vinta solo se si attiveranno le "sinergie" necessarie ad affrontare le sfide di un'emergenza complessa che richiede decisioni complesse e non mere affermazioni apodittiche.

Documento approvato all'unanimità.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org